

Fed, via al nuovo rialzo dei tassi

►Federal Reserve ha aumentato di 75 punti base ►Mossa secondo le attese della banca centrale Usa il costo del denaro per provare a frenare l'inflazione Il mercato si aspetta un nuovo ritocco a settembre

LA DECISIONE

NEW YORK La cura da cavallo delle Fed per abbattere l'inflazione va avanti. Il comitato direttivo ha deciso all'unanimità un altro aumento di tre quarti di punto, che porta i tassi sul dollaro a quota 2,25%-2,50%. La Banca centrale americana non vede ancora all'orizzonte segnali di arresto dell'inflazione, anche se l'economia è vitale e l'offerta di lavoro resta alta. In queste condizioni la Fed non può che confermare la rotta e rendere ancora più costosa la divisa nazionale. L'inflazione salita al 9,1% a giugno non lasciava grande manovra di spazio per Powell e per gli altri membri del comitato direttivo, perché dietro l'aumento dei prezzi che si trascina ormai da più di un anno c'è lo spettro della recessione, che la Fed sta cercando di evitare in ogni modo. Prima dei dati relativi a giugno l'orientamento dei banchieri era per un aumento di mezzo punto; dopo il comunicato la conferma dello 0,75% era data per scontata, e il rincaro era già stato assorbito dalla Borsa. Tanto che ieri Wall Street ha vissuto una giornata euforica, con il Na-

PER POWELL UN ALTRO FORTE AUMENTO NELLA PROSSIMA RIUNIONE POTREBBE ESSERE «APPROPRIATO»

daq trascinato dai risultati finanziari migliori del previsto per Microsoft e Alphabet. Gli investitori sono piuttosto preoccupati a capire cosa accadrà nelle sedute successive del Fome a partire dalla prossima riunione di dicembre. Powell non si è sbilanciato, ma ha ugualmente segnalato una variazione di rotta per il futuro.

IL CAMBIO

Al termine delle precedenti due sedute il direttore della Fed aveva anticipato con fermezza il probabile aumento che sarebbe stato deciso in quella successiva, per dare un segnale di forte determinazione alla Borsa e ai consumatori statunitensi. Ieri questo messaggio di certezza c'è stato per settembre, ma non per i mesi successivi: la Banca centrale degli Usa si riserva di analizzare i dati in arrivo nel prossimo mese, prima di decidere il corso di azione all'inizio dell'autunno. Non tutti gli economisti apprezzano la determinazione con la quale la Fed sta perseguendo l'abbattimento dell'inflazione. Fino ad oggi il rincaro dei tassi ha avuto un impatto disomogeneo sul fronte del credito, più incisivo sui mutui immobiliari che sono a prevalenza a tasso fisso, e meno influente nel campo industriale, visto che gli imprenditori preferiscono indebitarsi ad un tasso variabile, che è rimasto più o meno inalterato. L'inasprimento della politica monetaria rischia però di aumentare la pressione sui tassi variabili, e costringere i datori di lavoro a limitare l'offerta di nuova occupazione. L'ex Tesoriere Larry Sanders spo-



Il presidente della Fed Jerome Powell

sa apertamente questa ipotesi, e si spinge a dichiarare che gli Usa possono tollerare con facilità un anno di disoccupazione al 10%, se questa è la strada per stroncare l'inflazione. La prospettiva fa invece inorridire la senatrice Elizabeth Warren, preoccupata dall'impatto sociale che un tale livello di taglio dell'occupazione avrebbe sul paese. La senatrice del Massachusetts con una lettera pubblicata domenica scorsa dal Wall Street Journal chiede a Powell di intervenire in modo meno drastico, di rassegnarsi all'idea che l'inflazione ha radici complesse, e che non tutte possono essere recise dagli strumenti nelle mani della Banca centrale.

Flavio Pompitti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gas spinge i conti di Edison e Snam Macinano profitti Campari e Moncler

LE SEMESTRALI

ROMA Ricavi più che triplicati nel primo semestre di quest'anno per Edison, spinti dalla «marcata crescita dei prezzi dell'energia» e dai maggiori volumi di vendita in seguito ai tagli dell'importo di gas. Edison infatti ha reso disponibile all'Italia il 5% di gas in più rispetto al primo semestre 2021, contribuendo alla sicurezza energetica del Paese. I ricavi del gruppo si sono quindi attestati a 13,2 miliardi di euro (contro i

4,1 miliardi nello stesso periodo del 2021). L'utile netto è calato a 201 milioni da 319 milioni, cifra che includeva effetti non ricorrenti, e registra l'impatto dei decreti «Aiuti», «Taglia-prezzi» e «Sostegni-ter» che hanno un valore complessivo stimato di circa 80 milioni di euro sul semestre. L'Ebitda si è attestato a 622 milioni (+31,8% rispetto ai 472 milioni del 2021) e l'Ebit a 407 milioni da 156 milioni.

Il gas ha spinto anche i conti Snam che nel primo semestre ha totalizzato 1,59 miliardi di ricavi

(+9,7%). In calo dello 0,7% il margine operativo lordo a 1,15 miliardi, a seguito della riduzione di 64 milioni della remunerazione del capitale investito (wacc) fissata dall'Anera. In crescita dell'1,7% a 646 milioni l'utile netto. La guida sull'utile netto 2022 è prevista in rialzo ad almeno 1,13 miliardi di euro.

Primi sei mesi molto positivi anche per Campari: le vendite sono arrivate a 1,26 miliardi di euro (+25,6%) mentre l'utile rettificato pari a 220,2 milioni fa un balzo del 40,4%. L'Ebit rettifica-

to è a sua volta pari a 311 milioni, con una variazione del 39,3%.

«Superano le aspettative» del management i risultati nel primo semestre di Moncler: i ricavi crescono del 48% a 918 milioni (comprendendo sia il marchio Moncler che Stone Island); il margine lordo consolidato è pari a 677,7 milioni con un'incidenza sui ricavi del 73,8% rispetto al 75,2% dello stesso periodo del 2021; l'Ebit è pari a 180,2 milioni e l'utile netto arriva a 211,3 milioni (58,7 milioni nel primo semestre del 2021). Il brand Moncler ha visto ricavi in crescita del 27% a 724,3 milioni e quello Stone Island del 33% a 194,1 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. TRISPA/P2102006072 del 30/10/2012 ha presentato Istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM, ora MITE) e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT, ora MiC) per l'intervento Elettrodotto aereo 380 kV doppia tema "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse poi integrata, come richiesto dal MATTM (ora MITE) con nota U.prot. DVA-2013-0029733 del 18/12/2013, con chiarimenti e approfondimenti allo Studio di Impatto Ambientale;
- le istruttorie tecniche sono state concluse con i pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2479 del 02/08/2017 e del MiBACT (ora MiC) n. 16818 del 20/06/2018. Il citato parere del MiBACT (ora MiC), favorevole con prescrizioni, ha richiesto varianti di tracciato per interferenza con aeree a rischio archeologico e/o di rilevanza paesaggistica, richiesta di integrazioni documentali (VIARCh) in merito alle alternative ed ottimizzazioni di tracciato valutate durante l'istruttoria e approvate dalla CTIVA nel 2017;
- a seguito di richiesta del MiC sono state eseguite indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico nelle tre Regioni interessate dall'intervento (Abruzzo, Molise, Puglia), conclusi con la trasmissione della documentazione tecnica e formali atti di conclusione da parte delle Sabap interessate (note Sabap province di Chieti e Pescara, MIC_SABAP-CH-PE18/03/2022)0002482-P; Sabap Molise nota prot MIC_SABAP-MOL128/02/2022)0002469-F; Sabap province di Barletta-Andria-Trani-Foggia, MIC_SABAP-FG107/02/2022)0001308-P;
- nel corso dell'iter istruttorio, in particolare dal 2016 ad oggi, Terna ha valutato e definito ottimizzazioni di tracciato necessarie per la risoluzione di interferenze localizzate legate in prevalenza ad elementi archeologici, ambientali nonché all'approfondimento di aspetti tecnici di progetto producendo documentazione integrativa trasmessa al MITE, DVA divisione Valutazioni ambientali e MiC DG ABAP Servizio V, con nota prot. TERNA/P20220046123 del 27/05/2022;
- al fine di riavviare l'istruttoria tecnica, con nota n. 80974 del 28/06/2022 il MITE ha richiesto a Terna il deposito della documentazione integrativa di cui al punto precedente e l'integrazione della Sintesi non Tecnica del progetto, nonché l'avviso al pubblico a mezzo stampa sui quotidiani, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, nel testo vigente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017;

COMUNICA CHE:

- con nota prot. GRUPPO TERNA/P20220063708 del 21/07/2022 ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica la documentazione contenente integrazioni progettuali e ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:
Elettrodotto aereo 380 kV doppia tema "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse
- copia della documentazione integrativa è depositata in formato digitale presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:
- Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio, via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- I medesimi documenti sono inoltre depositati in formato digitale presso:
- Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali, Portici San Bernardino, 25 - 67100 L'Aquila;

- Regione Molise - Dipartimento Secondo - Valorizzazione ambiente e risorse naturali, sistema regionale e autonomie locali - Servizio tutela e valutazioni ambientali, via Genova 11 - 86100 Campobasso;
- Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Ufficio Autorizzazioni Ambientali, Via G. Gentile 52, 70100 - Bari;
- Provincia di Chieti - Settore Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio Tecnico Ambiente, Corso Marrucino, 97 - 66100 - Chieti;
- Provincia di Campobasso - Settore 2 Tecnico Ambientale, Ufficio 3: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Valutazioni ambientali ed attività delegate, Gestione tecnica dell'Autoparco, Via Roma, 47 - 86100 Campobasso;
- Provincia di Foggia - Settore Ambiente, Via Paolo Telesforo, 25 - 71122 Foggia;
- Comune di Gissi - Largo La Porta, 14 - 66052 Gissi (CH);
- Comune di Furci - Via Trento e Trieste, 9 - 66050 Furci (CH);
- Comune di San Buono - Piazza San Rocco, 1 - 66050 San Buono (CH);
- Comune di Fresagrandinaria - Piazza Municipio, 1 - 66050 Fresagrandinaria (CH);
- Comune di Lentella - Piazza Garibaldi, 1 - 66050 Lentella (CH);
- Comune di Marafida - Via della Fermezza, 5 - 86030 Marafida (CB);
- Comune di Tavenna - Viale Regina Elena, 8/A - 86030 Tavenna (CB);
- Comune di Montenero di Bisaccia - Piazza della Libertà, 4 - 86036 Montenero di Bisaccia (CB);
- Comune di Guglionesi - Via G. De Sanctis, 55 - 86034 Guglionesi (CB);
- Comune di Portocannone - Piazza Skanderbeg, 44 - 86045 Portocannone (CB);
- Comune di San Martino in Pensilis - Largo Baronale, 15 - 86046 San Martino in Pensilis (CB);
- Comune di Larino - Piazza Duomo, 44 - 86035 Larino (CB);
- Comune di Ururi - Piazza Municipio, 50 - 86049 Ururi (CB);
- Comune di Montorio nei Frentani - Via Annunziata, 3 - 86040 Montorio nei Frentani (CB);
- Comune di Rotello - Corso Umberto I, 90 - 86040 Rotello (CB);
- Comune di Serracapriola - Corso Garibaldi, 21 - 71010 Serracapriola (FG);
- Comune di Torremaggiore - Piazza della Repubblica, 1 - 71017 Torremaggiore (FG);
- Comune di Lucera - Corso Garibaldi, 74 - 71036 Lucera (FG);
- Comune di San Severo - Piazza Municipio, 1 - 71016 San Severo (FG);
- Comune di Foggia - Corso Garibaldi, 58 - 71100 Foggia (FG).

La documentazione integrativa sarà inoltre resa disponibile all'indirizzo www.va.minambiente.it

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel testo vigente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa e presentarla in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it e per conoscenza all'indirizzo del proponente: autorizzazioneconnettazione@pec.terna.it

Il Responsabile
Adel Motaviti

Terna S.p.A. - Sede Legale in Italia, Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Tel +39 06 83138111
Registro delle Imprese di Roma - Codice fiscale e Partita IVA 05779661007
R.E.A. di Roma 922416
Capitale sociale € 442.198.240 interamente versato